

**O.S.Po.L.**

**ORGANIZZAZIONE SINDACALE  
DELLE POLIZIE LOCALI**

Aderente C.S.A. (Coordinamento Sindacale Autonomo)  
Viale Trastevere, 66 - 00153 ROMA  
Tel. 06.58.18.638 - Fax 06.58.94.847

## **CONTINUA LA "MATTANZA" CONTRO LA POLIZIA MUNICIPALE. L'O.S.Po.L. CHIEDE LO SFOLLAGENTE E LA PISTOLA**

Continuano le aggressioni contro i gli operatori di Polizia Municipale capitolina.

Questa notte, alle ore 2,20 circa, in via Nomentana, nei pressi di Montesacro, la pattuglia "K47" del 4° Gruppo Circostrizionale è intervenuta nella rilevazione di un sinistro stradale, peraltro, dietro espressa richiesta telefonica degli stessi cittadini che vi erano rimasti coinvolti.

Durante le normali ordinarie operazioni di rilievo, gli Agenti intervenuti notavano che uno degli autisti dei veicoli incidentati assumeva un comportamento tale da ingenerare forti dubbi circa la sua sobrietà per cui, in osservanza delle disposizioni contenute nel Codice della Strada, essi facevano intervenire la pattuglia in servizio con l'etilometro.

Dall'accertamento di prassi si appurava che il dubbio corrispondeva alla realtà, infatti l'esame a cui è stato sottoposto il cittadino autista dava esito positivo ed indicava una presenza alcolica con un tasso di gran lunga superiore al massimo consentito.

Non appena informato circa i risultati il cittadino, dimostrando una apparente calma, si avvicinava alla sua autovettura e vi prendeva un tagliacarte con cui repentinamente si avventava contro uno degli Agenti.

Ne nasceva una violenta colluttazione nella quale l'Agente M.F., di anni 42, riportava delle serie lesioni in particolare ad uno degli arti superiori per cui era costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del vicino Ospedale S. Pertini.

L'aggressore, fermato dagli stessi Agenti municipali, è stato denunciato e rimesso in libertà, come dire, dopo il danno anche la beffa.

L'O.S.Po.L., rinnovando le accuse nei confronti del Consiglio Comunale che non mette in discussione l'armamento della Polizia Municipale della stessa città che "amministra", peraltro, previsto dal già approvato Regolamento del Corpo, dimostrando poco senso del dovere ed altrettanto poco interesse per la tutela dei dipendenti di quella stessa "Amministrazione Comunale", ricorda a tutti i Consiglieri Comunali che sulla loro testa è sempre pendente, come la celeberrima spada di Damocle, l'esposto-denuncia inoltrato presso la locale Procura della Repubblica.

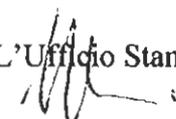
L'O.S.Po.L. è ormai stufo di questo continuo tiro al bersaglio nei confronti degli indifesi operatori della Polizia Municipale, infatti sembra che il "dagli al pizzardone" sia divenuto un nuovo sport per movimentare le noiose serate della capitale.

Ora è giunto il momento di dire BASTA perché gli Agenti della Polizia Municipale romana sono anch'essi dei lavoratori con il sacrosanto diritto di difendersi e, soprattutto, di essere difesi e tutelati dal datore di lavoro che, sino ad oggi, ha evitato di considerarli pur restando pronto ad addossargli ogni sorta di responsabilità a seconda della necessità e convenienza.

L'O.S.Po.L. dice BASTA e chiede al Campidoglio di investire sulla Polizia Locale della capitale alla pari delle altre Amministrazioni cittadine italiane, prevedendo nel prossimo bilancio un apposito capitolo di spesa per dotare tutti gli operatori dello sfollagente e di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti penali per aggressione e lesioni in danno degli stessi operatori.

Intanto, l'O.S.Po.L. ha dato mandato ai suoi legali per attivarsi nei confronti dell'Amministrazione comunale capitolina per l'eventuale risarcimento dei danni subiti e subendi dall'Agente rimasto ferito nell'odierna aggressione.

Roma, li 04/11/05

P. L'Ufficio Stampa  


## Roma cronaca 47

### LA PROTESTA

# Un altro vigile aggredito L'Ospol vuole lo sfollagente

● «Siamo stufo di questo continuo tiro al bersaglio nei confronti degli indifesi operatori della polizia municipale. È giunto il momento di dire basta perché gli agenti della municipale romana sono anch'essi lavoratori con il sacrosanto diritto di difendersi e, soprattutto, di essere tutelati dal datore di lavoro». È duro lo sfogo dell'Ospol, l'Organizzazione sindacale delle polizie locali, in seguito all'ennesima aggressione subita dai vigili urbani. Nello specifico, M.F., 42 anni, è rimasto ferito a una mano dopo essere stato aggredito giovedì notte da un uomo armato di taglierino e sotto l'effetto dell'alcol.

«Diciamo basta - continua l'Ospol - e chiediamo al Campidoglio di investire sulla polizia locale della capitale alla pari delle altre amministrazioni cittadine italiane, prevedendo nel prossimo bilancio un apposito capitolo di spesa per dotare tutti gli operatori dello sfollagente e della pistola e di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti penali per aggressione e lesioni in danno degli stessi operatori. Intanto, abbiamo dato man-

*Un agente di 42 anni  
ferito a una mano  
da un ubriaco  
armato di taglierino*

dato a legali per attivarsi nei confronti dell'amministrazione comunale capitolina per l'eventuale risarcimento dei danni subiti dall'agente rimasto ferito». «Rinnovando le accuse nei confronti del Consiglio comunale che non mette in discussione l'armamento della polizia municipale della stessa città che amministra, peraltro, previsto dal già approvato Regolamento del Corpo, dimostrando poco senso del dovere e altrettanto poco interesse per la tutela dei dipendenti di quella stessa Amministrazione comunale - conclude la nota dell'organizzazione - ricordiamo a tutti i consiglieri che sulla loro testa è sempre pendente l'esposto-denuncia inoltrato presso la locale procura della Repubblica».